



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1053-2021 - Seduta N° 3701 - del 19/11/2021 - Numero d'Ordine 24

Prot/2021/14995

Oggetto Comune di Albisola Superiore (Sv) Variante al PUC relativa alla riclassificazione di porzioni degli ambiti "NO-INS" e "AGR-ser" in ambito "AGR-int-est" e accorpamento di porzioni di territorio classificati "NO-INS" in ambiti "AU 2.1" e "AU 2.4" in loc. Nifossè. Parere ai sensi del combinato disposto degli artt. 44 e 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m..

Struttura Proponente Settore urbanistica

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Dirigente Generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 10) sub h)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 (Legge urbanistica regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Albisola Superiore è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) in vigore dal 16.6.2004;

Che la Civica Amministrazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30.9.2019, ha adottato la variante al PUC in oggetto, unitamente alla relazione di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'allora vigente l.r. n. 32/2012;

Che gli atti sono stati trasmessi alla Regione con nota prot. 19548 del 18.10.2019;

Che il Comune di Albisola Superiore ha provveduto, ai sensi dell'art. 38, comma 4, lett. a), della l.r. n. 36/1997 e s.m., alla pubblicazione della variante al PUC per 60 giorni consecutivi a seguito della quale è pervenuta n. 1 osservazione;

Che la Regione, con nota PG/2020/91557 del 5.3.2020 del Settore Pianificazione Territoriale e VAS, ha esplicitato che, a fronte della modifica della l.r. n. 32/2012, operata dall'art. 20 della l.r. n. 1/2020, si è resa necessaria l'adozione, da parte del Consiglio comunale, di un Rapporto Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della ridetta l.r. 32/2012 e s.m.;

Che la Civica Amministrazione, con nota prot. 6762 del 29.4.2021, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 15.3.2021 di adozione del Rapporto preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della ridetta l.r. 32/2012 e s.m.;

Che, con nota n. PG/2021/217756 del 23.6.2021, il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, ha avviato, ai sensi dell'art. 13 delle l.r. n. 32/2012 e s.m., il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS richiedendo il parere ai soggetti competenti in materia ambientale;

CONSIDERATO

Che l'area oggetto della variante in argomento:

- a) sotto il profilo territoriale ricade in ambito classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, sub Assetto insediativo di livello locale, IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento), disciplinato dall'art. 49 delle relative Norme di Attuazione;
- b) sotto il profilo urbanistico ricade in parte in ambito classificato dal vigente PUC "NO-ins amb – territori non insediabili – ambientale" disciplinato dall'elaborato 4 delle Norme di Conformità e Congruenza – Ambiti di conservazione e riqualificazione – Aree non urbanizzate, art. 3.1 ed in parte in ambito "AGR –ser – aree di produzione agricola – serre" disciplinato dall'elaborato 4 delle Norme di Conformità e Congruenza – Ambiti di conservazione e riqualificazione – Aree non urbanizzate, art. 1.1;
- c) sotto il profilo paesaggistico ricade in zona sottoposta a vincolo paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.;

Che la variante in argomento, come illustrato nella Relazione istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 298 del 14.10.2021 e nella Relazione tecnica del Settore Urbanistica n. 299 del 14.10.2021, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, prevede:

- la riclassificazione urbanistica di porzioni di ambiti "NO-INS amb – territori non insediabili-ambientale" e "AGR-ser – aree di produzione agricola – serre", in ambito "AGR-int-est – aree di produzione agricola – intensiva-estensiva" disciplinato dall'elaborato n. 4 – Norme di Congruenza – Ambiti di conservazione e riqualificazione – Aree non urbanizzate – art. 1.1;
- l'accorpamento di porzioni dell'ambito "NO-ins amb" agli ambiti "AU 2.1" e "AU 2.4" (ambiti e sub-ambiti di conservazione e riqualificazione – aree urbanizzate) disciplinati dall'elaborato 5 – Norme di Congruenza – Ambiti di conservazione e riqualificazione – Aree urbanizzate – Ambito 2 – Albisola Superiore – ambito AU 2.1 – nucleo storico e AU 2.4 – area di conservazione degli insediamenti sparsi;

Che la Regione:

- è l'Autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5, della l.r. n. 32/2012 e s.m.;
- è competente all'approvazione della variante urbanistica in argomento ai sensi dell'articolo 44 della l.r. n. 36/1997 e s.m.;

DATO ATTO

Che la Provincia di Savona, per quanto di competenza, con provvedimento dirigenziale n. 1309 del 05-06-2020 ha espresso il parere di cui all'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m., non rilevando contrasti rispetto al PTC provinciale;

RITENUTO

Che dagli esiti delle istruttorie effettuate dalle Strutture competenti, in dettaglio illustrati nella Relazione Istruttoria n. 298/2021 e nella Relazione Tecnica n. 299/2021, è emerso che nei confronti della variante al PUC in argomento:

1. sotto il profilo ambientale, sia da escludere l'assoggettamento a VAS, come specificato nella Relazione Istruttoria n. 298/2021;
2. sotto il profilo urbanistico, non siano da formulare rilievi ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m., rispetto alla pianificazione territoriale regionale e alle normative in materia urbanistico-edilizia;

Che siano da condividere le valutazioni contenute nella Relazione Istruttoria n. 298 del 14.10.2021 e nella Relazione Tecnica n. 299 del 14.10.2021, allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PUC del Comune di Albisola Superiore in oggetto indicata, per le ragioni in dettaglio specificate nella Relazione Istruttoria n. 298 del 14.10.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, nei confronti della variante al Piano Urbanistico Comunale adottata dal Comune di Albisola Superiore con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30.9.2019, il parere previsto dal combinato disposto dell'art. 44 e dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. - per le motivazioni indicate nella Relazione tecnica n. 299 del 14.10.2021 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine dei successivi adempimenti comunali di espressione di proposta sulle osservazioni previsti ai sensi del comma 7 dell'art. 38 come modificato dalla l.r. n. 15/2018;

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. ed in forma integrale sul sito regionale;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

F: 2019/g.13.17.5/50

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 s.m. e i.
Relazione istruttoria n. 298 del 14/10/2021.

Oggetto: Comune di Albisola Superiore (SV)	Varianti al PUC da ambiti "NO - INS amb" (territori non insediabili ambientale) e "AGR-ser" (aree di produzione agricola – serre) ad ambito AGR int - est (area di produzione agricola intensivo - estensivo) ed accorpamento di porzioni di territorio classificate "NO-INS" agli ambiti AU 2.1 e AU 2.4 (ambiti e sub ambiti di conservazione e riqualificazione aree urbanizzate) in località Nifossè.
Proponente	Persona Giuridica e Amministrazione comunale
Data di avvio	23 giugno 2021

Premessa e sintesi del procedimento

<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30 settembre 2019, l'amministrazione comunale di Albisola Superiore ha adottato la variante al PUC in località Nifossè consistente nella parziale variazione degli ambiti NO - INS amb e AGR-ser in ambito AGR int - est (aree di produzione agricola) e nell'accorpamento di porzioni di territorio ora classificati come NO-INS amb agli ambiti AU 2.1 e AU 2.4, e con la medesima deliberazione ha adottato il Rapporto Preliminare ai sensi del previgente art. 3 della l.r. n. 32/2012 e smi..</p> <p>Gli atti con i relativi elaborati sono stati trasmessi con nota prot. n. 5441/2019, assunta a prot. n. PG/2019/300113 del 18/10/2019.</p> <p>Con nota n. 19548/2019, assunta a prot. n. PG/2019/303301 del 22/10/2019, il Comune di Albisola Superiore ha comunicato di aver pubblicato in data 18/10/2019 il progetto di variante al PUC con i relativi atti ed elaborati sul sito informatico comunale.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15 marzo 2021, l'amministrazione comunale di Albisola Superiore ha adottato il Rapporto preliminare per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della l.r. n. 32/2012 come modificata dalla l.r. n. 1/2020 e ha formulato le controdeduzioni all'osservazione pervenuta, i cui contenuti sono stati successivamente ribaditi con nota del 13/7/2021.</p> <p>Con nota regionale n. PG/2021/217756 del 23/6/2021, il Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione Liguria ha quindi avviato, ai sensi dell'art.13 della l.r. n. 32/2012 smi, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità richiedendo il parere ai soggetti competenti in materia ambientale previamente concordati con l'amministrazione comunale.</p>
--

Pareri pervenuti

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	Nota n. IN /2021/11316 del 3/8/2021
Assetto del Territorio - art. 89 del DPR n. 380/2001	Nota n. PG/2019/90919 del 22/3/2019
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Assetto del Territorio	Nota n. PG/2021/266396 del 6/8/2021
Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità	Nota n. IN/2021/13349 del 21/9/2021
Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese spa	Nota n. PG/2021/227859 del 1/7/2021
I RETI spa	Parere fornito dal richiedente in allegato alla Documentazione grafica e descrittiva

Urbanistica	Nota n. IN/2021/13391 del 21/9/2021
-------------	-------------------------------------

LOCALIZZAZIONE DELL' AREA

Le aree oggetto della richiesta della variante urbanistica sono poste nell'immediato entroterra collinare e nella periferia urbana del territorio comunale, dove è presente una edificazione mista di case sparse e condomini di modeste dimensioni plano-volumetriche. Le aree sono poste nella prossimità del Rio Nifossè che nella parte pedemontana risulta essere a "cielo libero".

Le opere

Come si evince dall'Allegato A alla delibera di Consiglio Comunale n. 40/2019 e dalla relazione istruttoria fornita dal Comune di Albisola Superiore la variante consiste in una risistemazione cartografica delle aree interessate negli ambiti di PUC come in oggetto indicati.

Caratteristiche della Variante Urbanistica al Puc vigente

La D.C.C. n. 40/2019 e la D.C.C. n. 11/2021 pervenute da parte dell'amministrazione comunale, prevedono:

- la trasformazione di una porzione dell'ambito NO – INS amb (territori non insediabili ambientale) posto in prossimità del Rio Nifossè, in AGR int – est (area di produzione agricola intensivo - estensivo);
- l'accorpamento di due piccole porzioni di territorio che ricadono in ambito NO – INS amb (territori non insediabili ambientale) del vigente PUC al sub – ambito AU 2.1 (ambiti e sub ambiti di conservazione e riqualificazione aree urbanizzate);
- l'unione della porzione di territorio che ricade in ambito NO – INS amb (territori non insediabili ambientale) del vigente PUC al sub ambito AU 2.4 (ambiti e sub ambiti di conservazione e riqualificazione aree urbanizzate);
- la riduzione delle aree ricadenti in AGR – ser (aree di produzione agricola – serre) a quelle effettivamente occupate da impianti serraicoli;
- infine la variante al PUC comporta la modifica cartografica delle tavole della struttura del Piano del PUC.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP)

Il sito di intervento ricade ai sensi dell'art. 49 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, in Insediamenti Sparsi – regime normativo di mantenimento (IS - MA), a norma del quale *"l'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici, rispetto alla morfologia del terreno"*.

ANALISI TEMATISMI AMBIENTALI

Comparto Geologia, idraulica, sismica e suolo

Secondo l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, l'area di intervento ricade nel al Piano di Bacino del Torrente Sansobbia in classe di suscettività al dissesto da molto Bassa (Pg0) a Bassa (Pg1), a Media (Pg2). Non è interessata da frane attive o quiescenti pertanto le previsioni sono coerenti con le norme di attuazione del P.d.B. per gli aspetti geomorfologici.

La variante in argomento:

- non interessa aree a suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora la previsione possa modificare le condizioni di equilibrio del versante o introdurre elementi a rischio;
- non interferisce con le fasce fluviali;
- non interferisce con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Il Settore Assetto del Territorio (parere art. 89 D.P.R. 380/2001) ricorda che, per quanto riguarda gli aspetti idraulici, *"l'area è attraversata dal Rio Nifossè non indagato nel Piano di Bacino; pertanto in sede di attuazione delle previsioni di variante dovrà essere verificata l'idoneità idraulica di ammissibilità degli interventi urbanistico-edilizi ai sensi dell'art.8, commi 2 e 3, della Normativa del Piano di Bacino del Sansobbia"*.

Il Comune di Albisola Superiore risulta essere inserito nella classe sismica 4, ai sensi della D.G.R. n. 216/2017. La Relazione Geologica fornita dal richiedente, evidenzia per gli aspetti sismici – Carta della Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) del PUC, che la maggior parte dell'area è classificata in zona A – stabile – e solo nel comparto verso il lato sud di fondovalle risulta essere presente una zona B – stabile – suscettibile di amplificazione sismica locale di tipo litostratigrafico caratterizzata da *"alluvioni terrazzate antiche"*.

Il Settore Assetto del Territorio segnala che per l'efficacia delle previsioni urbanistiche della variante al PUC, per l'area in argomento, è necessaria la costante verifica di conformità con il vigente Piano di Bacino del Torrente Sansobbia;

Rileva inoltre che nella fase di progettazione edilizia, in attuazione delle previsioni della variante urbanistica dovranno essere effettuati studi di carattere geologico e geotecnico locali previsti dalla vigente normativa necessari per l'adozione dei migliori criteri per le costruzioni in prospettiva antisismica al fine di adottare gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità in dette aree, secondo le disposizioni di cui al D.M. 17/1/2018. Il Settore ricorda comunque che è di competenza della Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo di Savona Imperia, la valutazione degli aspetti di carattere progettuale e strutturale, in considerazione del fatto che il Rio Nifossè non risulta essere indagato nel P.d.B..

Comparto Acqua

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile nel parere di propria competenza non rileva impatti significativi sull'ambiente sul comparto "Acque" in quanto *"compatibile con il Piano di Tutela delle acque ai fini della tutela qualitativa-quantitativa (art. 8 del PTA Obiettivi di qualità ambientale e misure) della risorsa, a condizione che sia minimizzata l'incidenza delle superfici impermeabilizzate che ricadono nel corpo idrico sotterraneo, ai sensi dell'art 22, comma 2, (Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee) delle Norme del vigente Piano di Tutela delle Acque"*.

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ricorda che *"qualora nelle successive fasi progettuali si configuri, all'interno dell'area in variante, una delle attività di cui al R.R. n. 4/2009 (Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne), dovrà essere predisposto il relativo Piano di Gestione delle Acque Meteoriche"*.

Sempre il Dipartimento Ambiente rileva che all'interno dell'area di variante non ricadono derivazioni in esercizio, nelle aree limitrofe verso la sponda del Torrente Sansobbia sono presenti alcune derivazioni ad uso potabile. Poiché, rispetto all'area in variante, i pozzi sono localizzati ad una distanza maggiore di m. 200 (zona di rispetto) non ci sono interferenze con le derivazioni esistenti, ciò ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006.

In riferimento alle capacità depurative Il Gestore ha dichiarato che date le esigue previsioni in termini di incremento del carico insediativo non si rilevano criticità

Comparto Qualità dell'Aria, Rumore, Elettromagnetismo

In relazione alle matrici di questi comparti il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile dichiara che non sussistono particolari criticità.

Comparto Biodiversità

Il Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità, rileva che le varianti previste non ricadono in alcuna zona ricompresa dalla Rete Natura 2000, tuttavia l'area risulta essere parzialmente interessata da "tappe di attraversamento per specie di ambienti aperti; gli interventi puntuali che conseguiranno a tali varianti non dovranno interrompere la funzionalità del corridoio ecologico tramite il mantenimento di spazi prativi idonei alla fauna per la quale tale corridoio è stato individuato.

VALUTAZIONE FINALE

In esito all'istruttoria svolta con il contributo dei pareri forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e smi, che non sia necessario assoggettare le varianti al PUC in oggetto a procedimento di VAS in quanto non sono emersi impatti ambientali significativi.

F.to Il Responsabile del Procedimento
 (Arch. Sebastiano Rizza)

F.to Il Dirigente del Settore Tutela del Paesaggio
 e Demanio Marittimo
 ad interim
 Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e
 VAS
 (Ing. Alessandro Croce)



REGIONE LIGURIA

SETTORE URBANISTICA

RELAZIONE TECNICA n. 299 del 14.10.2021

Class. G11.6.3
Fascicolo n. 71/2019

OGGETTO: COMUNE di ALBISOLA SUPERIORE

Varianti al Piano Urbanistico Comunale ex art. 44 L.R. 36/97 e s.m. per la riclassificazione di parte degli ambiti "NO-INS" e "AGR-ser" in ambito "AGR-int-est" e l'accorpamento di porzioni di territorio ricomprese in ambito "NO-INS" agli ambiti "AU-2.1" e "AU-2.4", in località Nifossè

PREMESSE

Individuazione della competenza regionale

Il Comune di Albisola Superiore è dotato di PUC in vigore dal 16/06/2004.

La Regione è competente all'approvazione delle varianti in oggetto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 44 e 38 della L.R. 36/1997 e s.m..

Iter del procedimento

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30.9.2019, la Civica Amministrazione ha adottato la variante al PUC in oggetto, unitamente alla relazione di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'allora vigente l.r. n. 32/2012, previa acquisizione del parere di cui all'art. 89 DPR 380/2001 e s.m. reso del competente Settore regionale con nota n. 90919 del 22-03-2019.

Gli atti sono stati trasmessi alla Regione con nota prot. 19548 del 18.10.2019 e assoggettati alla fase di pubblicità/partecipazione ai sensi dell'art. 38, comma 4, lett. a), della l.r. n. 36/1997 e s.m., per 60 giorni consecutivi, a seguito della quale è pervenuta n. 1 osservazione.

Con nota PG/2020/91557 del 5.3.2020 del Settore Pianificazione Territoriale e VAS, la Regione ha comunicato che, a fronte della modifica della l.r. n. 32/2012, operata dall'art. 20 della l.r. n. 1/2020, si è rendeva necessaria l'adozione, da parte del Consiglio comunale, di un Rapporto Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della ridetta l.r. 32/2012 e s.m..

Con successiva nota prot. 6762 del 29.4.2021, il Comune ha quindi trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 15.3.2021 di adozione del Rapporto Preliminare, per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi

dell'art. 13 della ridetta l.r. 32/2012 e s.m., e di controdeduzioni all'osservazione come sopra pervenuta, i cui contenuti sono stati ribaditi con nota del 13.7.2021.

La Provincia di Savona ha espresso il parere di cui all'art. 38, comma 6, della L.R. 36/97 e s.m., con provvedimento dirigenziale n. 1309 del 05-06-2020 non rilevando contrasti rispetto al PTC provinciale.

Il Settore Regionale Pianificazione Territoriale e VAS con nota prot. 217721 del 23-6-2021, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

CONSIDERAZIONI

Le varianti al Piano Urbanistico Comunale, ex art. 44 L.R. 36/97 e s.m.i., adottate con DCC n. 40 del 30/09/2019, consistono:

Variante 1: nella riclassificazione di un'area di circa 136.110 mq, attualmente compresa in ambito ***"NO-INS amb – territori non insediabili – ambientale"***, disciplinata dall'elaborato n. 4 delle Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree non urbanizzate, art. 3.1 (in cui non sono consentite nuove costruzioni ma solo interventi sugli edifici esistenti, anche al fine della tutela e valorizzazione turistica) in area ***"AGR-int-est – aree di produzione agricola – intensiva-estensiva"***, disciplinata dall'elaborato n. 4 - Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree non urbanizzate - art. 1.1, nelle quali è ammessa la realizzazione di edifici residenziali e produttivi di nuovo impianto, connessi alla conduzione del fondo agricolo di pertinenza, con un indice fondiario pari a 0,01 mq/mq

Variante 2: nella riclassificazione di una piccola parte dell'area ***"AGR- ser – aree di produzione agricola – serre"*** disciplinata dall'elaborato n. 4 - Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree non urbanizzate - art. 1.2 (in cui è ammesso il mantenimento e la realizzazione di nuove serre) in area ***"AGR-int-est – aree di produzione agricola – intensiva-estensiva"***, disciplinata dall'elaborato n. 4 - Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree non urbanizzate - art. 1.1, nelle quali è ammessa la realizzazione di edifici residenziali e produttivi di nuovo impianto, connessi alla conduzione del fondo agricolo di pertinenza, con un indice fondiario pari a 0,01 mq/mq

Variante 3: nella riclassificazione di due porzioni di territorio attualmente ricomprese in ambito ***"NO-INS amb territori non insediabili – ambientale"*** disciplinata dall'elaborato n. 4 delle Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree non urbanizzate, art. 3.1 in aree

"AU 2.1 - ambiti e sub-ambiti di conservazione e riqualificazione – aree urbanizzate", disciplinate dall'elaborato n° 5 - Norme di Congruenza - Ambiti di conservazione e riqualificazione - Aree urbanizzate – AMBITO 2 - Albisola Superiore – ambito AU 2.1 - nucleo storico;

e

"AU 2.4 - ambiti e sub-ambiti di conservazione e riqualificazione – aree urbanizzate", disciplinata dall'elaborato n. 5 - Norme di Congruenza - Ambiti di

conservazione e riqualificazione - Aree urbanizzate – AMBITO 2 - Albisola Superiore - ambito AU 2.4 - area di conservazione degli insediamenti sparsi.

Rapporti con il PTCP

Nel Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con DCR n. 6 del 26-02-90, Assetto Insediativo, le aree oggetto di variante ricadono in zona “IS-MA – *Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento*” (art. 49 NdA);

Vincoli

Le aree sono soggette al vincolo paesistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 e s.m., in base al D.M. 4/7/64; la competenza all'eventuale rilascio della autorizzazione paesaggistica è del Comune (art. 9 L.R. 13/2014 e s.m.i.);

Piano di Bacino

Le zone interessate dalla variante ricadono in aree soggette a suscettività al dissesto parte media (Pg2), parte bassa (Pg1) e parte molto bassa (Pg0). In merito il Settore regionale Assetto del Territorio, con la sopra richiamata nota PG/2019/90919 del 22.3.2019, ha formulato il parere favorevole alle varianti in esame, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Carico insediativo

Secondo quanto indicato nella relazione tecnica a corredo della variante, l'aumento di carico insediativo è limitato, in quanto buona parte dell'area totale da trasformare in AGR int-est (136.110 mq), risulta già asservita (94.520 mq); la superficie ancora libera da asservimenti è quantificata in 41.590 mq. L'indice proposto è di 0,01 mq/mq, quindi la superficie massima edificabile è di mq 415,9, che divisa per la superficie convenzionale di 25 mq/ab, di cui al D.M. 1444/68, dà un risultato di 17 abitanti massimi in aumento.

VALUTAZIONI

Per quanto concerne la variante n. 3 (accorpamento di porzioni dell'ambito “NO-INS” agli ambiti “AU 2.1” e “AU 2.4”) la stessa risulta ammissibile in quanto volta a riportare in cartografia la corretta classificazione delle relative aree in conseguenza dell'approvazione del PUO del centro storico nel frattempo intervenuta.

Riguardo alle varianti da ambito “NO-INS”, e porzioni minori di ambito “AGR ser”, ad ambito “AGR-int-est” (varianti n.1 e n. 2), le stesse risultano motivate dal fatto che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di addivenire ad una riclassificazione dell'intera area come zona di produzione agricola, in ragione degli elementi di analogia con le due aree “AGR-int-est”, presenti a ponente e levante della stessa (evidenziati anche nei documenti di analisi insediativa e di uso del suolo elaborati in fase di redazione del PUC), nonchè dell'appartenenza, complessivamente, di tali terreni al regime IS-MA del PTCP.

Tale scelta è da ritenersi ammissibile, anche in considerazione del fatto che le volumetrie aggiuntive potenzialmente derivanti dalla riclassificazione urbanistica dell'area in questione risultano contenute, in ragione del basso indice di edificabilità e della ridotta entità dei terreni in oggi non ancora oggetto di asservimenti (pari a

41.590 mq su 136.110 mq totali). Pertanto le previsioni oggetto di variante risultano tali da non compromettere il carattere di insediamento sparso dell'ambito.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra considerato e valutato si ritiene che la variante al PUC in oggetto, ad avvenuto espletamento degli adempimenti di espressione di proposta sulle osservazioni, di cui all'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 s.m., potrà essere approvata ai sensi dell'art. 38, comma 10, della medesima l.r. n. 36/1997 e s.m..

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Maurizio De Lorenzi)

F.to Il Dirigente del Settore
Affari Giuridici Territorio
ad interim
Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-1145

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		16/11/2021 14:22
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Pier Paolo Tomiolo		16/11/2021 09:11
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		15/11/2021 12:34
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniele CASANOVA		15/11/2021 10:57
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		12/11/2021 11:07
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Maurizio DE LORENZI		11/11/2021 16:33
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Sebastiano RIZZA		11/11/2021 12:49

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

